



Comunicato agli organi di informazione

8.10.2023

Lunedì 9 ottobre a Belluno il nuovo importante libro di Antonio G. Bortoluzzi ***Il saldatore del Vajont***

La presentazione alle 18 a Palazzo Bembo all'interno della rassegna Oltre le vette

Dopo il successo a Pordenonelegge (prima nazionale) e in Alpi, luogo di residenza dell'autore, il nuovo libro di **Antonio G. Bortoluzzi**, *Il saldatore del Vajont* edito da Marsilio, inizia da Belluno la sua lunga strada di presentazioni e positivi riscontri. Lunedì 9 ottobre (nel giorno del 60° anniversario della tragedia) alle ore 18 nella Sala dell'affresco al primo piano di Palazzo Bembo, Bortoluzzi in un dialogo con **Flavio Faoro** presenterà questo suo ultimo, importante romanzo. Una storia intessuta con pazienza, annodando i tanti fili dei ricordi, delle testimonianze, dei decenni passati dall'autore lavorando proprio ai piedi della grande diga, una vera, immensa lapide a ricordo dei quasi duemila morti, delle distruzioni di cose e animali, dello sconvolgimento di una valle. Ma anche del Paese: quel 9 ottobre 1963 segna infatti una soglia, un prima e un dopo per l'Italia intera, non solo per la nostra provincia. Segna, probabilmente, la fine dell'illusione della superiorità della tecnica sulla natura, della scienza sulle forze incontrollabili della Terra, del progresso e del benessere ottenuti sacrificando una comunità in una valle di montagna. Ci vorranno prima le parole di una giornalista coraggiosa come Tina Merlin, poi le infinite carte di un processo e di una sentenza, e poi libri, tanti libri, e film e testimonianze che provano a raccontare. Ma, inevitabilmente, sempre in modo parziale. E Bortoluzzi lo sa. Il suo non è un romanzo che ricostruisce la vicenda. E un racconto sull'oggi, su cosa sia il Vajont oggi, per una persona qualunque, come noi, con la particolarità di avere gli stessi anni del disastro e di aver lavorato per decenni proprio ai piedi di quella diga, vedere i luoghi, attraversare gli spazi, incasellare all'interno di una giornata di visita degli impianti le tante voci, i racconti, le immagini di quella notte. E' un bel libro, in cui sarà facile un po' ritrovarci, noi che viviamo qui e questa storia la conosciamo. Ma anche i tantissimi in Italia che, ormai, non sanno, o hanno dimenticato, o hanno informazioni fuorvianti e sbagliate, troveranno materiale per imparare, meditare, stupirsi. Perché Bortoluzzi ha soprattutto questa capacità, di essere molto, molto vicino alle persone: le persone di cui racconta la storia, le piccole e grandi vicende di una comunità di montagna, di una fabbrica, di un paese. E le persone che leggono i suoi testi, a cui parla con semplicità e franchezza, toccando corde magari profonde, ma condivise, talvolta nascoste e inavvertite, ma forti e ben presenti.



0437 913191 - oltrelevette@comune.belluno.it
www.oltrelevette.it
facebook.com/oltrelevettebelluno
twitter.com/OlvBelluno
www.instagram.com/oltrelevette

In collaborazione e con il contributo di:



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione "Francesco Terribile"
Belluno



COMUNE DI BELLUNO
SERVIZIO COMUNICAZIONE
Tel. 0437 913265/913223

info@comune.belluno.it
www.comune.belluno.it
facebook.com/comunebelluno
twitter.com/comunebelluno

Un'opera diversa dalle precedenti dell'autore, dunque, in cui la narrazione è meno lineare, più articolata tra un presente facile da descrivere e un evento quasi impossibile, nella sua disumanità, da raccontare. E un passato lungo sessant'anni che unisce i due momenti, con tante vicende, avventure, storie di uomini e di donne che l'autore ha conosciuto, ha cercato, e da cui ha estratto con pazienza e rispetto i ricordi.

La presentazione del libro sarà accompagnata da letture dal vivo a cura di **Sonia Vazza**.

Antonio G. Bortoluzzi è nato nel 1965 in Alpago, Belluno, dove tuttora vive. Finalista per due volte (2008 e 2010) al premio Italo Calvino, nel 2010 ha pubblicato Cronache dalla valle, nel 2013 Vita e morte della montagna, nel 2015 Paesi alti, con cui ha vinto il premio Gambrinus-Giuseppe Mazzotti nella sezione Montagna, cultura e civiltà ed è stato finalista al premio della Montagna Cortina d'Ampezzo e al premio letterario del Cai Leggi montagna; i tre romanzi, pubblicati da Edizioni Biblioteca dell'Immagine, sono raccolti nell'antologia dal titolo Montagna madre, trilogia del Novecento (2022). È membro accademico del Gruppo italiano scrittori di montagna (Gism) e suoi articoli sono pubblicati su riviste nazionali e sulle pagine culturali dei quotidiani del Nordest.

L'incontro è a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Consigliata la prenotazione online. Per ogni informazione consultare il sito www.oltrelevette.it



0437 913191 - oltrelevette@comune.belluno.it
www.oltrelevette.it
facebook.com/oltrelevettebelluno
twitter.com/OlvBelluno
www.instagram.com/oltrelevette

In collaborazione e con il contributo di:



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione "Francesco Terribile"
Belluno